

Morto il giovane battipagliese aggredito dai rapinatori

E' morto Natalino Migliaro, il 30enne aggredito da un gruppo di rapinatori mentre era in auto con la sua fidanzata la notte del 5 ottobre scorso sull'Aversana. Il giovane battipagliese, dopo una lunga degenza ospedaliera, di cui gran parte in terapia intensiva e in stato comatoso, aveva superato i periodi di maggiori crisi, pur mantenendo problemi neurologici, e da circa una settimana era ricoverato all'ospedale di Campolongo per un percorso riabilitativo. Per complicazioni del quadro clinico, è deceduto. Quella notte, in via Idrovora, zona Lago, Natalino era con la sua compagna quando fu aggredito da un gruppo di balordi. La fidanzata di Natalino Migliaro sarebbe stata violentata dai malviventi incappucciati che hanno sorpreso la coppia nella loro auto dopo che si erano appartati. Gli investigatori ipotizzano che l'aggressione sia scattata dopo il tentativo di rubare la vettura, una Lancia Musa. I malviventi però, a causa del cambio automatico, non sono riusciti a inserire la retromarcia per fuggire: in quel momento si sarebbe scatenata la furia dei due che avrebbero violentato la ragazza, 26enne di Eboli, e massacrato di botte il povero Natalino.